



**NEWS.VA**

The Vatican Today.

# Terremoto: domani Monti a Bologna. Intesa raggiunta per la ripresa delle imprese

0



0



2012-06-15 Radio Vaticana

Domani nuova visita del premier Monti e del sottosegretario Catricalà a Bologna per incontrare il presidente dell'Emilia-Romagna, Errani, e discutere delle problematiche legate al terremoto e alla ripresa economica. Di ieri, invece, l'intesa firmata tra Regione, banche, e imprenditori per la disponibilità di finanziamenti immediati, con priorità per le aziende che decidono di restare sul territorio. Le scosse intanto non si fermano, così come sempre attiva è la rete di solidarietà e volontariato. Il servizio è di **Gabriella**

**Ceraso:** [📺📻📱](#)

Sono 15.902 gli assistiti tra Lombardia, Emilia e Veneto in tendopoli, luoghi coperti e alberghi: confortanti i dati della Protezione civile post-terremoto. 5.500 i volontari attivi, positivi i riscontri delle diverse raccolte di fondi. Ma sul territorio è guerra di nervi, anche perché la terra non si ferma: l'ultima scossa nel modenese è avvenuta alle 11 di oggi, con magnitudo di 3.6. E' corsa contro il tempo per ripartire, non delocalizzare e non perdere commissioni estere invece sul fronte imprese. "Importante l'intesa raggiunta ieri" con le banche e la Regione, dice Unioncamere, firmataria dell'accordo. Il segretario generale, **Ugo Girardi:**

**"Dare la possibilità di avere finanziamenti tendenzialmente a costo zero significa far ripartire un pezzo fondamentale della nostra economia. Le Camere di commercio a loro volta hanno stanziato cifre importanti che, unite a 2 milioni a livello nazionale, portano ad avere già 5 milioni e 700 mila euro subito a disposizione delle imprese".**

Ora, occorre poter rientrare a lavoro in sicurezza. Continua Girardi:

**"La prima cosa sulla quale anche le Camere stanno lavorando molto, insieme con la Regione e con la Protezione civile, sono gli interventi immediati di messa in sicurezza, perizie fatte dagli ordini, che consentano l'agibilità. Pensiamo che se nel settore della sanità, a livello nazionale, entro una settimana non si sblocca la situazione biomedicale, sono a rischio tutte le dialisi per i malati".**

Se il biomedicale vive dunque un momento delicato, reagiscono bene invece il settore meccanico e la ceramica, ma l'impegno non si esaurisce in questi settori: l'assessore regionale alle Politiche produttive, **Giancarlo Muzzarelli:**

**"Abbiamo bisogno di sviluppare subito un piano per la casa perché non si può stare molto nelle tende. Almeno entro settembre-ottobre, bisogna sapere che cosa mettere in campo. Bisogna lavorare molto con le scuole. Noi abbiamo oltre 350 scuole con problemi e 92 che devono essere demolite e ricostruite. Quindi, come si può ben immaginare, quando io parlo di comunità parlo dell'insieme di lavoro, parlo dell'insieme della scuola, ma parlo anche dei centri storici con oltre 1.500 strutture, soprattutto chiese: un pezzo fondamentale di quella coesione sociale che tutti insieme noi dobbiamo ricostruire, perché il senso profondo della nostra comunità passa attraverso queste radici".**

Sterile la polemica sulla costruzione dei capannoni sollevata ancora oggi dall'Associazione prefabbricatori italiani, aggiunge Muzzarelli, che sottolinea l'appoggio avuto finora dallo Stato.